



Prot. 2932  
17 settembre 2021

## INTEGRAZIONI E AGGIORNAMENTO

AL VIGENTE PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA a.s. 2021/22

### Premessa

La revisione del PTOF presuppone innanzitutto una riflessione sugli aspetti più rilevanti emersi nel corso dell'anno scolastico precedente, che comportano un aggiornamento dei contenuti del documento, con particolare riferimento alle scelte progettuali. Le varie disposizioni ministeriali connesse alla gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 ed in particolare il ricorso alla didattica a distanza come modalità didattica ordinaria hanno senz'altro avuto un forte impatto e hanno portato alla necessità di rivedere diversi aspetti del PTOF. Ciò ha richiesto il rafforzamento della capacità di fronteggiare in maniera positiva eventi traumatizzanti, di riordinare positivamente la vita e di rispondere alla provocazione dell'emergenza con strumenti e metodi innovativi.

Il presente documento costituisce, pertanto, l'Aggiornamento annuale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa aa.ss. 2019-2022, elaborato ai sensi della Legge 13 luglio 2015 n. 107 (*"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*), dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione definiti dal Coordinatore Didattico con proprio Atto di Indirizzo prot. 2582 del 1 settembre 2021.

L'aggiornamento del Piano deve inoltre tenere conto delle richieste specifiche provenienti dall'evoluzione della normativa, che richiedono all'interno del documento la declinazione di specifici contenuti.

Il novellato PTOF, pubblicato il 7 gennaio 2020, rimane il documento di riferimento per il triennio 2019-2022 ed è consultabile sul sito della scuola nell'area PROGRAMMAZIONE, all'interno della sezione dedicata al PTOF.

L'Aggiornamento a.s. 2021/22, elaborato dal Collegio dei docenti sulla base delle mutate condizioni ed esigenze in relazione al contesto congiunturale e ai risultati finora conseguiti, nonché dei cambiamenti del quadro normativo, assume un particolare rilievo in considerazione degli aspetti normativamente previsti dalla *Nota del Ministero dell'Istruzione N. 21627 del 14 settembre 2021 riguardante l'aggiornamento del PTOF e del RAV per l'elaborazione del PTOF aa.ss. 2022/25.*

<b>Indice aspetti strategici PTOF 2022-2025</b>	<b>Indice Struttura PTOF SIDI 2019-2022</b>
<b>LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO</b> Analisi del contesto e dei bisogni del territorio	<b>LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO</b> - Analisi del contesto e dei bisogni del territorio - Caratteristiche principali della scuola - Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali - Risorse professionali
<b>LE SCELTE STRATEGICHE</b> - Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti	<b>LE SCELTE STRATEGICHE</b> - Priorità desunte dal RAV - Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15) - Piano di miglioramento Principali elementi di innovazione
<b>L'OFFERTA FORMATIVA</b> - Insegnamenti attivati	<b>L'OFFERTA FORMATIVA</b> - Traguardi attesi in uscita - Insegnamenti e quadri orario - Curricolo di Istituto - Iniziative di ampliamento curricolare - Attività previste in relazione al PNSD - PCTO - Valutazione degli apprendimenti - Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica Piano per la didattica digitale integrata
<b>L'ORGANIZZAZIONE</b> - Organizzazione	<b>L'ORGANIZZAZIONE</b> - Modello organizzativo - Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza - Reti e Convenzioni attivate - Piano di formazione del personale docente Piano di formazione del personale ATA

### **Ampliamento dell'offerta formativa**

La progettazione del corrente anno scolastico deve, pertanto, misurarsi con la necessità di recuperare parte del curriculum non svolto lo scorso anno, di consolidare gli apprendimenti, di ripristinare una consuetudine allo studio che può essere venuta meno dopo lunghi mesi di distanza dalla scuola.

Nondimeno dovrà essere posta grande attenzione, da parte dei consigli di classe, a ricostruire un senso di comunità e cooperazione all'interno delle classi, promuovendo comportamenti coerenti di cura, inclusione, solidarietà, amicizia fra gli studenti, tenendo conto degli inevitabili vissuti di disagio che potrebbero manifestarsi proprio nel momento della ripresa dell'attività scolastica e della vita comunitaria.

Per queste ragioni l'attività progettuale della scuola nel corrente anno sarà volta (compatibilmente con la situazione emergenziale) a sostenere e sviluppare l'offerta curricolare disciplinare, promuovendo l'approfondimento delle specifiche metodologie e dei linguaggi e il dialogo multi e interdisciplinare.

In questi frangenti per motivi legati alla sicurezza e perdurando dell'emergenza sanitaria, si pone una condizione di riserva per le attività dei progetti extracurricolari e per i viaggi di istruzione.

## **Organizzazione e innovazione dell'ambiente di apprendimento**

Sono confermati i principi guida cui si ispira l'azione didattica e nei quali si riconosce la qualità dell'azione di insegnamento:

- partire dalle conoscenze degli studenti,
- collegare i contenuti di insegnamento con l'esperienza, favorire un apprendimento attivo,
- tener conto delle diversità,
- promuovere la dimensione collaborativa e sociale dell'apprendimento,
- accompagnare la formazione di un personale metodo di studio,
- sviluppare l'educazione alla convivenza e alla partecipazione attiva alla vita della scuola.

È confermata la scansione oraria vigente e pubblicata nel sito web della scuola.

Gli indirizzi proposti nell'ambito dell'autonomia sono confermati per l'anno scolastico 2021/22.

### **L'IDENTITÀ DELLA SCUOLA**

È nella situazione contingente sopra descritta che si colloca la vita e l'azione dell'Istituto "Stefanini", a cui spetta l'arduo compito di coniugare i bisogni di crescita, di formazione, di istruzione del territorio con le Indicazioni Nazionali ed i Pianidi Studio, così come si sono strutturati nel succedersi di interventi riformatori nel tormentato ventennio del nuovo secolo. Il terreno su cui poter unificare i bisogni locali con la legislazione nazionale è senz'altro quello prodotto dall'autonomia scolastica, che ha ricevuto un altro consistente impulso con la Buona Scuola.

Collocandosi in continuità con la progettazione e la realizzazione del PTOF 2022/25, la nostra scuola si pone, innanzitutto, come scuola dell'inclusione edella coesione sociale.

In tale ottica si colloca anche l'apertura del nostro istituto a percorsi PCTO, ricercando e stipulando convenzioni con i soggetti più accreditati presenti sul territorio. La legge n.107/2015, accogliendo nel nostro ordinamento giuridico la "Raccomandazione del Consiglio Europeo sul programma nazionale di riforma italiano" del 2 giugno 2014, coniuga gli obiettivi di migliorare la qualità dell'insegnamento e di assicurare una più agevole transizione dalla scuola al lavoro.

In sintesi, lo "Stefanini" vuole dare una risposta didattica efficace alle esigenze formative di ciascun alunno, rinnovando, nella quotidiana prassi didattica, il patto di corresponsabilità educativa stipulato con le tante famiglie che, negli anni, sempre più numerose, gli hanno affidato i loro figli. Nello stesso tempo si pone come scuola che promuove il talento e l'eccellenza.

Lo "Stefanini", infine, si pone come scuola che promuove in forma permanente diverse attività culturali, aprendosi al territorio

Grande cura viene data all'orientamento, sia in entrata che in uscita. In entrata sono programmate attività laboratoriali di alfabetizzazione di lingue classiche e moderne, che

culminano con legiornate dell'Open Day. Sono invitati gli studenti delle terze classi degli istituti secondari di primo grado, che vengono tutorati nei vari laboratori dai nostri alunni dei tre indirizzi presenti.

Producendo sforzi notevoli la scuola ha, in questi ultimi anni, organizzato eventi estremamente importanti per la crescita civile e culturale del territorio.

## PRIORITA' E TRAGUARDI

### Risultati Scolastici

#### Priorità

**Priorità**

Diminuire la percentuale di abbandoni.

**Traguardi**

Allinearsi ai valori percentuali del territorio

**Priorità**

Diminuire la percentuale di trasferimenti in uscita.

**Traguardi**

Allinearsi ai valori percentuali del territorio

### Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali

**Priorità**

Migliorare il livello degli esiti delle prove INVALSI nei vari indirizzi dell'Istituto Tecnico Tecnologico.

**Traguardi**

Allinearsi ai valori di riferimento degli Istituto Tecnico-Tecnologici con contesto socio-economico simile.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

Qui di seguito sono esplicitate le azioni finalizzate al conseguimento degli *obiettivi formativi prioritari della scuola* indicati nell'Atto di indirizzo del Coordinatore delle A.D.. In aggiunta agli obiettivi specifici della scuola, legati al contesto ed al Rapporto di Autovalutazione, il C.D. ha acquisito anche gli *obiettivi regionali* indicati dall'USR Campania e per essi ha programmato le seguenti azioni:

### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *CLIL*.
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto

delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni
- definizione di un sistema di orientamento

#### PER UNA SCUOLA INNOVATIVA ED EFFICACE

##### **Descrizione Percorso**

Il percorso si compone di due attività di formazione : la prima vuole promuovere l'acquisizione di nuovi ambienti di apprendimento e di strategie didattiche innovative; la seconda prevede attività di formazione per docenti per un più efficiente insegnamento dell'italiano e della matematica ed attività di sperimentazione in classe, finalizzate a migliorare i risultati delle prove INVALSI.

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

- Attivare percorsi di formazione per docenti e di sperimentazione in classe per gli alunni finalizzati a migliorare i risultati delle prove INVALSI.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

- Migliorare il livello degli esiti delle prove INVALSI negli Istituti Tecnici.

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

- Attivare corsi di formazione su competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento.

## **Risultati attesi**

Al termine della formazione i docenti delle aree matematico-scientifica e linguistico-umanistica dovranno condividere conoscenze ed esperienze, anche attraverso l'analisi dei dati storici dei test INVALSI.

## **PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**

### **SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

La scuola si contraddistingue per un modello organizzativo centrato sul coinvolgimento dell'intero corpo docente nella progettazione e realizzazione dei percorsi didattici e nella riflessione e ricerca pedagogica.

Le funzioni strumentali sono il centro propulsivo delle commissioni di lavoro e dialogano costantemente con i dipartimenti. L'innovazione metodologica è posta al servizio del miglioramento degli apprendimenti degli allievi, l'autentica finalità del lavoro della comunità educante dello "Stefanini". L'utilizzo delle nuove tecnologie è posto al servizio di una didattica incisiva, che punta a non lasciare nessuno indietro, senza mai perdere di vista la valorizzazione delle eccellenze. Il C.D. manifesta nel modello organizzativo partecipato una leadership diffusa: affiancato da due collaboratori, delega precise funzioni ai docenti, responsabilizzandoli e motivandoli a migliorare continuamente la professionalità acquisita.

## **INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**

### **OPZIONE SPAGNOLO COME LINGUA STRANIERA DI INDIRIZZO NELL'ISTITUTO TECNICO**

Il Collegio nella seduta del 2 settembre 2021 ha deliberato di articolare il curricolo della lingua straniera mediante l'opzione dello Spagnolo come lingua straniera di indirizzo nell'Istituto Tecnico. La facoltà opzionale rappresenta un'importante novità, perché costituisce un'ottima esperienza didattica oltre ad assicurare il rispetto della scelta.

Non si tratta, infatti, di una collocazione marginale della lingua spagnola all'interno del curriculum con modalità accessorie e residuali; al contrario, la lingua spagnola gode oggi di una centralità nell'ambito delle attività turistiche e commerciali e di una stabilità tali da innalzarla *naturaliter* a punto fermo nella strutturazione dell'offerta didattica.

Pertanto l'introduzione della lingua spagnola offrirà nuove sfide e opportunità formative e lavorative a studenti che già adesso si confrontano con lo studio di questa lingua, privatamente o attraverso corsi extracurricolari. Lo spagnolo studiato a scuola, oltre ad abbattere i costi, talora proibitivi, dello studio, garantisce conoscenze di base sulle quali sarà più facile innestare corsi di perfezionamento specifici.

### **POTENZIAMENTO DELLA MATEMATICA**

L'attività è rivolta agli studenti del Liceo Classico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo del progetto è quello di favorire l'acquisizione di una maggiore competenza matematica, intesa come:

1. capacità e disponibilità ad usare modelli matematici di pensiero (dialettico e algoritmico) e di rappresentazione grafica e simbolica;
2. capacità di comprendere ed esprimere adeguatamente informazioni, di esplorare situazioni e problemi, di porsi e risolvere problemi, di progettare e costruire modelli di situazioni reali.

## **AREA PROGETTUALE**

### **EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

Il progetto di Educazione alla Salute nasce dalla esigenza di intervenire sui comportamenti a rischio dei giovani al fine di promuovere il benessere psicofisico degli stessi. Gli obiettivi che si prefigge sono:

- diffondere contenuti finalizzati alla diffusione di una corretta informazione scientifica;
- prevenire i comportamenti a rischio
- prevenire le tossicodipendenze
- prevenire le malattie a trasmissione sessuale
- facilitare l'adozione di comportamenti personali corretti e responsabili •prevenire ed intervenire sui disturbi del comportamento alimentare

### **EDUCAZIONE ALLA LEGALITA': PROGETTO SHOAH**

Con legge n. 211 del 20 luglio 2000 il Parlamento italiano riconosce il giorno 27 gennaio, data di abbattimento dei cancelli di Auschwitz, 'Giorno della Memoria', al fine di ricordare le vittime della Shoah e delle leggi razziali. L'istituto "Stefanini" per l'occasione organizza annualmente incontri, dibattiti, proiezioni al fine di sensibilizzare tutta la comunità scolastica e conservare memoria su un "tragico e oscuro periodo della storia europea".

### **EDUCAZIONE ALLA LEGALITA': CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

Il progetto vuole diffondere tra i giovanissimi i valori e i principi della democrazia rappresentativa e della Costituzione attraverso momenti di confronto con gli stessi rappresentanti delle istituzioni su tematiche che il testo istituzionale continua ad offrire. Gli studenti sono stimolati alla percezione del diritto di vivere una vita libera e pacifica, nella condivisione di problematiche relative alla promozione del senso della responsabilità civile e democratica, anche attraverso la conoscenza delle modalità con cui esso può essere effettivamente esercitato. Come confermato già nelle passate esperienze, queste iniziative producono ricadute positive sulla formazione degli studenti, perché accrescono la capacità di comunicare e di interagire concretamente con le istituzioni e stimolano comportamenti propositivi che, poi, essi attuano nella propria realtà scolastica.

## LA SOLIDARIETA' COME BENE COMUNE

Il progetto multidisciplinare, i cui destinatari sono gli alunni delle classi quinte, nasce dall'esigenza di sviluppare un personale disegno di vita, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. Tiene conto delle Indicazioni Nazionali e delle Competenze Europee con priorità nel PTOF del rapporto scuola-territorio e prevede uscite didattiche presso i centri di accoglienza Caritas e le associazioni di volontariato del territorio.

## BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il Lo "Stefanini", in applicazione della legge n. 71 del 29 maggio 2017 emanata dal Ministero della Pubblica Istruzione, recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo", istituirà quest'anno uno sportello di ascolto e di consulenza psicologica. L'obiettivo è quello di attuare un piano di prevenzione e informazione relativo alle sofferenze psicologiche derivanti da situazioni legate ad atti di bullismo/ cyberbullismo. I destinatari sono gli studenti, le loro famiglie e i loro docenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto mira:

- a sensibilizzare ragazzi, genitori e docenti sulla prevenzione al fenomeno del cyberbullismo e al rispetto del prossimo;
- trasmettere alle famiglie e ai minori l'importanza di una fruizione responsabile delle nuove tecnologie;
- supportare l'opera di sensibilizzazione di docenti, minori e genitori con l'offerta di consigli pratici esageramenti pedagogici.

## ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE

### PROGETTO ACCOGLIENZA

Il Progetto accoglienza è finalizzato a facilitare l'inserimento degli studenti delle classi prime nella nuova realtà scolastica, a promuovere la loro partecipazione al percorso formativo dell'indirizzo scelto, a favorire la conoscenza reciproca fra studenti, fra studenti e docenti e creare le premesse per un sereno clima di collaborazione.

Obiettivo prioritario dell'intervento è quello di sostenere gli studenti e di coadiuvarli nel processo formativo per promuovere competenze sociali e personali, in una sana costruzione del sé e del mondo delle relazioni. In un'azione di carattere prevalentemente formativo, si cercherà quindi di favorire nello studente l'acquisizione di competenze emotivo-relazionali e di cittadinanza attiva e responsabile, trasversali a qualsiasi disciplina. Considerato che la scuola rappresenta non solo uno dei luoghi imprescindibili dell'apprendimento, ma anche uno dei luoghi privilegiati di relazione, la promozione dell'agio e del benessere psico-fisico diventa fondamentale per sostenere



l'alunno nella sua crescita cognitiva e metacognitiva. Tutta l'azione formativa sarà pertanto orientata alla promozione del benessere attraverso la partecipazione di un ambiente scolastico accogliente, vivibile e stimolante, tanto sul piano umano-relazionale che su quello propriamente cognitivo.

### **VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE**

Le visite guidate ed i viaggi d'istruzione sono parte integrante dei curricoli d'apprendimento e costituiscono un momento significativo di contesto educativo mirato a potenziare i rapporti interpersonali. Emergenza sanitaria permettendo, essi vanno progettati come:

- a) VISITE TECNICHE – intese come aule didattiche decentrate
- b) VISITE GUIDATE – itinerari per l'approfondimento di contesti storico-culturali e di problematiche scientifiche
- c) VIAGGIO D'ISTRUZIONE – (1 giorno o più) – itinerari storico-sistemici

Essi vanno programmati nel curricolo ed al centro di un contesto disciplinare per i punti a) e b) e multidisciplinare per il punto c), in quanto viva esperienza attraverso la quale i beni storico-culturali e scientifici si pongono come rafforzamento, arricchimento e completamento dei percorsi didattico-formativi. Essi vanno svolti prevalentemente in due periodi dell'anno: il primo periodo potrà coincidere con i mesi di Novembre e Dicembre ed il secondo con quelli di Marzo ed Aprile. Nelle proposte ed organizzazioni di tali itinerari un ruolo determinante dovrà essere svolto dai Consigli di classe.

### **ORIENTAMENTO IN ENTRATA**

Con la scuola media lo "Stefanini" ha stabilito un raccordo che nel tempo si è rivelato molto vantaggioso per gli adolescenti. Il raccordo poggia, nella sostanza, sulla continuità, essendo persuasi che il processo formativo, per conseguire efficienti risultati educativi, ha bisogno di ripercorrere i livelli di partenza, irrobustirli e immetterli nell'ambito delle "specializzazioni" delle discipline. L'Istituto è visitato dalle scolaresche del territorio; ospita, in giorni stabiliti, gli allievi della scuola media, mostrando loro il complesso delle strutture didattiche e le risorse in dote all'Istituto. Il delegato all'orientamento, su invito delle scuole, è presente alle conferenze organizzate per l'orientamento, presentando e illustrando l'universo "Stefanini" con il suo corredo culturale e strutturale. Il Gruppo di lavoro per l'Orientamento organizza le giornate dell'Open Day, durante le quali la scuola apre i suoi spazi ai ragazzi delle terze medie e alle loro famiglie.

### **ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO**

La fase dell'orientamento universitario, nell'ambito della programmazione delle attività, è particolarmente curata. Diverse e molteplici le strategie metodologiche adottate in tal senso. Nel corso dell'anno scolastico, infatti, vengono effettuate, dagli studenti delle classi terminali, visite guidate presso le Università, in modo tale da offrire loro la possibilità di conoscere da vicino le strutture, i laboratori, le aule didattiche e le biblioteche ovvero i 'luoghi' di formazione universitaria.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto intende stimolare percorsi di autoconsapevolezza riguardanti fattori e competenze che condizionano la positività della scelta universitaria, promuovere lo sviluppo di capacità progettuali personali e, oltre all'illustrazione dell'offerta formativa territoriale e nazionale, consentire una valutazione critica riguardante la validità di tali percorsi in riferimento alla dimensione personale e alle possibilità occupazionali.

### ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Organizzare formazione dei docenti sui seguenti nodi tematici con l'obiettivo di avviare una riflessione sul legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali

- Cittadinanza digitale consapevole
- Pedagogia/didattica e ICT (*Information and Communication Technology*)
- Il digitale per i docenti
- Il digitale per gli studenti

Contenuti dell'azione formativa proposta:

1. Organizzazione di un corso di formazione docenti, in presenza e online.
2. Realizzazione di uno spazio telematico per confronto e per fruizione di Learning object attraverso il quale costruire un percorso condiviso.
3. Organizzazione di un corso di formazione per dare spazio ad una riflessione sulle implicazioni pedagogiche legate all'utilizzo di ICT e per individuare percorsi realizzabili e efficaci a partire dalle diverse sensibilità dei docenti.
4. Pubblicazione sul sito di pratiche efficaci che non sempre sono all'attenzione dell'intero collegio dei docenti.

### ORGANIZZAZIONE

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE - MODELLO ORGANIZZATIVO

Collaboratori del C.D.	<p>I collaboratori del C.D. svolgono i seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Organizzazione attività curriculari (orario delle lezioni, comunicazioni, pubblicazione sul sito istituzionale di circolari e notizie per docenti e famiglie, sostituzione dei colleghi assenti, gestione degli ingressi e delle uscite degli studenti, sostituzione del dirigente scolastico nel periodo estivo);</li><li>• Verbalizzazione del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto;</li><li>• Organizzazione e coordinamento dei consigli di classe;</li><li>• Organizzazione e coordinamento dei dipartimenti disciplinari;</li><li>• Organizzazione e coordinamento delle attività di orientamento in ingresso ed in uscita;</li><li>• Valorizzazione e pubblicizzazione delle attività della scuola attraverso la produzione di comunicati stampa;</li><li>• Organizzazione e coordinamento attività extracurricolari previste dal PTOF;</li><li>• Collaborazione per la stesura del PTOF;</li><li>• Elaborazione del RAV e del Piano di Miglioramento;</li><li>• Organizzazione e coordinamento eventi culturali;</li></ul>
------------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione e coordinamento delle attività PCTO;</li> <li>• Gestione delle risorse laboratoriali;</li> <li>• Organizzazione e coordinamento dei viaggi di istruzione e delle uscite didattiche;</li> <li>• Collaborazione con il DSGA ed il personale ATA per l'organizzazione e la gestione di tutte le attività che si svolgono a scuola;</li> <li>• Coordinamento delle funzioni strumentali;</li> <li>• Coordinamento dei rapporti con gli enti del territorio.</li> </ul>
Funzioni strumentali	<p>AREA 1: GESTIONE DEL PTOF- Realizzare, coordinare, verificare, valutare le attività del piano formativo.</p> <p>AREA 2: SOSTEGNO AI DOCENTI = Predisporre materiali e percorsi di supporto all'attività dei docenti</p> <p>Funzioni</p> <p>AREA 3: STUDENTI - Coordinare e supportare le attività e gli interventi rivolti agli studenti; prevenire la dispersione scolastica e il disagio; Coordinare le attività e gli interventi formativi con gli enti esterni e le scuole del territorio.</p>
Responsabil e di laboratorio	<p>Il responsabile di laboratorio, pur non essendo un tecnico, ha la funzione di supervisione, coordinamento e verifica della corretta applicazione di quanto indicato nel regolamento di laboratorio, riferendo le eventuali anomalie riscontrate al C.D..</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• controlla e verifica in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratori, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi;</li> <li>• indica all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la responsabilità;</li> <li>• formula un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiranno, specificando criteri adottati e priorità;</li> <li>• sovrintende alle attività dell'assistente tecnico per quanto riguarda il funzionamento del laboratorio e della manutenzione ordinaria;</li> <li>• controlla periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, segnalando guasti e anomalie al DSGA.</li> </ul>
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale ha il compito di promuovere la diffusione della cultura digitale all'interno della comunità scolastica. Pertanto, tiene costantemente informati i docenti ed il personale ata circa le iniziative di formazione organizzate dal MI, orienta l'organizzazione del servizio didattico ed amministrativo nell'ottica della dematerializzazione.</p>
Team digitale	<p>Il Team per l'innovazione digitale, costituito dunque da 3 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.</p>
Coordinatore di classe	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordina e presiede, in assenza del D.S. e su sua delega, i Consigli di Classe</li> <li>• Coordina le attività del C.d.C. relative alla programmazione didattica, garantendo la coerenza con le indicazioni dei dipartimenti e del P.T.O.F.</li> <li>• Verbalizza le riunioni dei C.d.C.</li> <li>• Cura i rapporti con i rappresentanti dei genitori e degli studenti</li> <li>• Espone ai rappresentanti dei genitori il Patto di corresponsabilità e il Regolamento d'Istituto</li> <li>• Favorisce l'acquisizione ed il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli allievi</li> <li>• Acquisisce informazioni sull'andamento didattico e comportamentale della classe e dei singoli studenti</li> <li>• Informa il C.D. in merito a situazioni di insufficienze diffuse o di comportamenti scorretti</li> <li>• Rileva problematiche individuali e collabora con le famiglie per il benessere ed il successo formativo degli studenti</li> <li>• Raccoglie i dati relativi alle insufficienze di fine quadrimestre e quelli relativi all'esito delle verifiche dei debiti formativi</li> <li>• Cura la comunicazione con le famiglie in merito alle assenze, ai provvedimenti disciplinari e al rendimento scolastico, nel rispetto delle indicazioni stabilite nel Regolamento d'Istituto</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Convoca la famiglia per promuovere attività di recupero e/o di riorientamento in caso di insufficienze diffuse in più discipline</li> <li>• Orienta gli studenti nella scelta delle attività extracurricolari</li> <li>• Acquisisce gli attestati di frequenza e di attribuzione del credito scolastico, rilasciati dai referenti dei progetti</li> <li>• Acquisisce gli attestati relativi al credito formativo</li> <li>• Compila la scheda per l'attribuzione del voto di condotta e la propone al C.d.C.</li> <li>• Cura la compilazione del Certificato delle competenze per gli allievi delle II classi</li> <li>• Coordina i lavori annuali relativi all'Esame di Stato, in particolare quelli relativi alle simulazioni della terza prova ed alla stesura del Documento del C.d.C. del 15 maggio</li> </ul>	
COMMISSIONE ELETTORALE	La Commissione elettorale predispone i materiali utili per le elezioni degli organi collegiali della scuola. Presiede a tutte le fasi organizzative ed esecutive, collaborando con l'ufficio di segreteria.	
COMMISSIONE PTOF	La Commissione Ptof predispone tutte le misure necessarie alla redazione del Ptof. Sulla base dell'analisi dei bisogni formativi del territorio progetta le azioni didattiche ed organizzative finalizzate al successo formativo degli studenti. Coinvolge tutte le componenti della comunità scolastica nelle scelte strategiche mediante il Collegio dei Docenti, il Consiglio d'Istituto, i Dipartimenti disciplinari, le assemblee di genitori e studenti.	
COMMISSIONE VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE	La Commissione Visite guidate e Viaggi di istruzione individua le mete e gli itinerari sulla base degli obiettivi di apprendimento previsti per i singoli indirizzi di studio. Popone al Collegio dei Docenti ed ai Consigli di classe delle ipotesi di uscite didattiche e viaggi di istruzione, che possono essere modificate ed integrate anche con il contributo di alunni e genitori. Si interfaccia con l'ufficio di segreteria e si relaziona con genitori e studenti nelle fasi organizzative e realizzative.	
NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE	Il Gruppo di Miglioramento elabora il RAV. Sulla base delle priorità formative individua traguardi formativi ed obiettivi di processo su cui progettare e realizzare azioni migliorative. Monitora costantemente l'efficacia dei progetti costituenti il Piano di Miglioramento e redige un report circa gli obiettivi conseguiti.	
REFERENTE INVALSI	Il Referente INVALSI promuove la cultura delle prove standardizzate all'interno della comunità scolastica, sollecitando i colleghi a proporre simulazioni agli allievi in diversi momenti dell'anno scolastico. Tiene sempre aggiornato il corpo docente circa le iniziative formative promosse dall'istituto di valutazione. Organizza le fasi di somministrazione delle prove e cura tra i docenti la pubblicizzazione dei risultati conseguiti dagli studenti e la riflessione su di essi. Analizza i risultati, individuando i punti di forza e di debolezza, per favorire l'autovalutazione e indirizzare il Nucleo di Valutazione Interno nella pianificazione del Piano di Miglioramento	
REFERENTE SITO WEB	Il Responsabile del Sito Web cura il sito istituzionale della scuola. Gestisce la piattaforma, interviene nella soluzione di problemi tecnici, struttura l'interfaccia grafica e pubblica il materiale didattico e generalmente informativo.	
REFERENTE INCLUSIONE	Il Referente per l'Inclusione gestisce le dinamiche relazionali e comunicative complesse (team, gruppi, ecc.); supporta la progettazione didattica integrata e la relativa formazione in servizio; ottimizza l'uso delle risorse per l'inclusione, ivi comprese quelle tecnologiche; facilita i rapporti con le famiglie e i diversi soggetti istituzionali coinvolti nei processi di integrazione. Si occupa della conduzione dei gruppi di lavoro, delle relazioni scuola- famiglia e delle reciproche aspettative; della <i>governance</i> territoriale dell'integrazione; dei rapporti tra gli operatori della scuola e quelli dei servizi socio-sanitari; e dell'orientamento e del progetto di vita dell'alunno con disabilità.	
REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO	Il docente referente ha il compito di supporto al Coordinatore delle A.D. per la revisione del Regolamento d'istituto, atti e documenti (PTOF, PdM, Rav). Il docente referente inoltre ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo/cyberbullismo, coinvolgendo anche le Forze di polizia, nonché delle eventuali associazioni presenti sul territorio.	

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</li> <li>• Risultati scolastici</li> </ul>
<b>Destinatari</b>	TUTTO I DOCENTI
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

### COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Missione e visione del PNSD;
- cultura digitale e cultura dell'innovazione;
- integrazione PNSD- PTOF;
- ambienti per la didattica digitale integrata e per la collaborazione; scenari e processi didattici per l'integrazione degli ambienti digitali per la didattica e l'uso di dispositivi individuali a scuola (Bring Your Own Device - BYOD);
- valorizzazione delle pratiche innovative;
- coinvolgimento della comunità scolastica e territoriale; sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa; documentazione dell'attività didattica;
- documentazione digitale e biblioteche scolastiche;
- educazione ai media;
- social media policy e uso professionale dei social media;
- collaborazione e comunicazione in rete;
- cittadinanza digitale; ricerca, selezione, organizzazione di informazioni;
- pensiero computazionale;
- creatività digitale (making) e robotica educativa.

### COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE

L'educazione al rispetto dell'altro;

- il riconoscimento dei valori della diversità come risorsa e non come fonte di disuguaglianza;
- lotta alle discriminazioni; prevenzione del bullismo e del cyberbullismo;
- potenziamento delle competenze di base e delle "life skills";
- didattiche collaborative, differenziazione didattica, misure compensative e dispensative;
- gestione della classe; ruolo delle figure specialistiche;
- ruolo del personale ATA;
- ruolo di altri soggetti del territorio appartenenti alla "comunità educante";
- progettazione di interventi per il recupero del disagio e per prevenire fenomeni di violenza a scuola; metodologie didattiche curriculari e sviluppo di competenze complementari sviluppate anche in orario extrascolastico che concorrono positivamente al percorso educativo complessivo.

### DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA - CURRICOLI VERTICALE

- Didattiche collaborative e costruttive; rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze; rafforzamento delle competenze di base;

- passaggio dai modelli di certificazione delle competenze alla programmazione "a ritroso"; progressione degli apprendimenti; compiti di realtà e apprendimento efficace;
- imparare ad imparare: per un apprendimento permanente;
- metodologie: project-based learning, cooperative learning, peerteaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, flipped classroom, didattica attiva;
- ambienti di apprendimento formali e informali;
- rubriche valutative.

#### **LINGUE STRANIERE**

- Competenze linguistico-comunicative;
- curricoli verticali per le lingue straniere;
- la dimensione linguistica nella metodologia CLIL;
- educazione linguistica;
- competenze metodologiche per l'insegnamento delle lingue straniere;
- verifica e valutazione dell'apprendimento linguistico in relazione al Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; plurilinguismo;
- rapporto tra lingue, competenze interculturali;
- dialogo interculturale e cittadinanza globale;
- internazionalizzazione dei curricoli;
- mobilità transnazionale (stage, job shadowing, visite di studio, scambi e permanenze all'estero).

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze di lingua straniera
<b>Destinatari</b>	TUTTO I DOCENTI

#### **PIANO DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE RELATIVO ALLA SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO**

Gli adempimenti in materia di Salute e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro, ai sensi del Testo Unico D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i., vengono puntualmente soddisfatti per garantire ai soggetti interessati (alunni e personale dipendente) condizioni ambientali, strutturali e tecnologiche, quanto più possibile, conformi alla vigente normativa. Il R.S.P.P. cura annualmente l'informazione per la sicurezza, ai sensi dell'art. 36 del citato decreto, a tutto il personale attraverso incontri, che avvengono in ciascun anno scolastico, programmati appena sia ritenuto stabilizzato l'organico dell'istituto. Tale informazione riguarda i rischi generali e specifici a cui sono esposti gli alunni, il personale docente ed il personale amministrativo, presenti nel complesso scolastico. La stessa figura responsabile della sicurezza provvede alla gestione dell'attività formativa, generale e specifica, di tutto il personale dipendente, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n.81/2008 e dell'Accordo Stato/Regioni del 21/12/2011.

<b>Destinatari</b>	TUTTI I DOCENTI
--------------------	-----------------

#### **PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**

SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	personale ATA
Modalità di Lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
FORMAZIONE SULLA DEMATERIALIZZAZIONE E PROTEZIONE DATI	
Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo

Il Coordinatore delle A.D. ( prof. Felice Giraldi )